

Missione 5 “Inclusione e coesione”

Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”

Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Sottocomponente 1.3.2 Stazioni di posta

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI STAZIONI DI POSTA PRESSO L'UNIONE COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA (SEDE A CASALECCHIO DI RENO) E L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (SEDE COMUNE DI MARZABOTTO)

CUP I94H22000380001

Premessa

L'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in qualità di Ambito Territoriale sociale (ATS), ha presentato la propria candidatura, con esito positivo, all'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.3 – “Housing temporaneo e stazioni di posta”, **Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta.**

Il Progetto approvato (allegato A) è in partnership con l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e pertanto il presente Avviso comprende le attività relative anche a tale territorio.

Quadro legislativo di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (nel caso sia FNC – Fondo Nazionale Complementare);
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;
- “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72.

Altra normativa di riferimento:

- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, 2015;
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (Cap. 3, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3).

Tutto ciò premesso e considerato l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia

INDICE UN AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, disponibili a partecipare alla co-progettazione per l'attuazione e la gestione del Progetto allegato A Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" INVESTIMENTO - 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora, **sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta**, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu. CUP: I94H22000380001.

Amministrazione procedente

Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia C.F. 91311930373 – Servizio Sociale Associato - Ufficio di Piano e sociale

Sede Servizio Via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Profilo committente: <http://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it>

PEC: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

mail del servizio: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Silvia Campana, Responsabile dell'Ufficio di Piano e Sociale

ART. 1 - Analisi del contesto

L'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è il soggetto capofila del Progetto allegato A, presentato nell'ambito del PNRR in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, soggetto partner.

In qualità di soggetto capofila, l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia indice il presente Avviso per l'attuazione del Progetto allegato A complessivamente inteso, comprendendo pertanto anche le attività da realizzarsi sul territorio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese come specificato al successivo articolo.

Di seguito i contesti di riferimento di soggetto capofila e soggetto partner nei quali si inserisce la progettazione di cui al presente Avviso.

UNIONE COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA – soggetto capofila

Per l'erogazione dei servizi sociali, inclusivi degli specifici servizi di contrasto alla povertà, e sociosanitari l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia si avvale del proprio ente strumentale di diritto pubblico non economico, Azienda Speciale di Servizi alla Cittadinanza, ASC Insieme (di seguito anche solo ASC Insieme).

Sul territorio dell'Unione è da tempo presente una ricca rete comunitaria di soggetti del Terzo settore ed altri Enti (di seguito anche solo rete comunitaria) che opera per dare risposte ai bisogni primari (pacchi alimentari, distribuzione di abiti, piccoli contributi, etc.), partecipa a progettazioni su finanziamenti regionali e locali per la realizzazione di attività, collabora con il Servizio Sociale Territoriale di ASC Insieme per il supporto alle persone e ai nuclei in carico.

È attivo un Tavolo di coordinamento delle azioni di contrasto alla povertà, coordinato dall'Ufficio di Piano dell'Unione, composto dalle reti associative e aggregative che da tempo si occupano di attività di supporto alle fragilità e povertà.

Nel 2023 l'Ufficio di Piano e Sociale ha avviato un percorso di co-progettazione per l'attivazione di servizi a bassa soglia e presa in carico leggera di persone e nuclei in condizione di fragilità. Il percorso ha portato alla approvazione di un progetto denominato "Una rete in aiuto" sottoscritto da dieci realtà del terzo settore tra ETS e non. Il progetto è finanziato con quota parte delle risorse Fondo povertà – Quota servizi e PON – React EU.

Il progetto prevede una continuità anche nel corso del 2024.

Le azioni realizzate nell'ambito del Progetto "Una rete in Aiuto" sono correlate con quelle che verranno avviate presso la Stazione di posta di cui al progetto allegato A e al presente Avviso.

UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE – soggetto partner

Per l'erogazione dei servizi sociali, compresi le azioni e gli interventi di contrasto alla povertà, e sociosanitari l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese si avvale del proprio ente strumentale (Istituzione ex art. 114 Tuel), Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese. L'Istituzione incardina nella sua organizzazione il Servizio Sociale Territoriale unico (rete degli sportelli sociali e servizio sociale professionale per tutti i Comuni del Distretto), un'area organizzativa di gestione diretta dei servizi per la non autosufficienza, un'area per la risposta al bisogno abitativo, un Servizio innovazione sociale e welfare di comunità a cui afferisce anche il Centro per le Famiglie dell'Appennino Bolognese e – quale struttura tecnica di supporto alla programmazione delle politiche – l'Ufficio di piano.

Sul territorio distrettuale è presente una ricca rete comunitaria di soggetti del Terzo settore ed Enti diversi (di seguito anche solo rete comunitaria) che opera per dare risposte ai bisogni primari, collabora con il Servizio Sociale Territoriale per il supporto alle persone e ai nuclei in carico. Una rappresentanza di questa rete di soggetti ha avuto modo di collaborare in modo più strutturato e stabile a partire dall'attivazione del Progetto metropolitano "Un Piatto per tutti" afferente al Fondo di comunità metropolitana.

Nel 2023 con quota parte delle risorse del Fondo PON – React EU, il soggetto partner ha avviato un percorso di formazione partecipata affidando ad A.S.Vo. ODV - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato ODV, ente gestore di VOLABO - Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna, un intervento di consulenza e supporto per:

- la facilitazione di reti interistituzionali a forte innovazione sociale proattive alla "costituzione di un centro servizi per il contrasto della povertà"
- l'attivazione di una cabina di regia distrettuale per il coordinamento delle azioni sinergiche tra i vari attori istituzionali, con la rete di comunità ed i soggetti gestori degli interventi in materia di contrasto alla povertà, nell'Appennino Bolognese.

La sintesi di questo percorso è rappresentata nel report reperibile al seguente link: https://res-h3.public.cdn.office.net/assets/mail/file-icon/png/docx_16x16.png.

Il percorso di infrastrutturazione degli interventi in quest'area trova un ulteriore avanzamento nell'avvio del primo Emporio Solidale dell'Appennino nel Comune di Marzabotto (deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 06/05/2024; verbale di Comitato di Distretto del 27/05/2024).

ART. 2 – Finalità dell'Avviso

Finalità del presente Avviso è l'attivazione di un percorso di co-progettazione per l'attuazione, sotto il **profilo gestionale**, dei contenuti del Progetto allegato A sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta.

Nello specifico il progetto prevede l'attivazione e gestione di:

- nr. 1 Stazione di posta in capo all'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, ubicata presso il Comune di Casalecchio di Reno. Per l'individuazione della struttura da dedicare all'intervento, l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con Determinazione del Dirigente del Servizio Sociale Associato nr. 318/2023, ha pubblicato un avviso pubblico per la messa a disposizione di un immobile con vincolo ventennale e la realizzazione degli interventi di adeguamento necessari. In esito a tale procedura è stato individuato un immobile di proprietà di Associazione Croce Rossa italiana messo a disposizione di Croce Rossa italiana – Comitato di Bologna ODV.
- nr. 1 Stazione di posta in capo all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, ubicata presso il Comune di Marzabotto e di proprietà pubblica.

Le stazioni di posta, così come descritte nel Progetto allegato A, saranno sede degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta", Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta Next Generation Eu.

Il percorso attivato con il presente Avviso sarà finalizzato ad individuare un'offerta di servizi a bassa soglia, orientamento, ascolto, accompagnamento alla rete dei servizi, di attuazione di servizi innovativi per grave marginalità da erogare all'interno delle Stazioni di posta e/o in stretta sinergia con i servizi che troveranno sede all'interno delle stesse.

Si tratta della attivazione di servizi di presa in carico "leggera" e integrata con offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico e lavorativo delle persone e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizione di grave deprivazione.

Le Stazioni di posta dovranno diventare anche luogo di raccordo e valorizzazione della rete diffusa del terzo settore e di rappresentanti della comunità che offrono, nei Comuni del soggetto capofila e del soggetto partner, servizi di risposta ai bisogni primari (es. alimentari, beni di prima necessità) e specialistici (es. consulenze legali).

I territori si aspettano pertanto un potenziamento della capacità di presa in carico e di contrasto alla grave marginalità, ottimizzando anche l'utilizzo di altre risorse dedicate al contrasto alla povertà.

Così come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1256/2024, ai fini di garantire la realizzazione dei servizi programmati e il raggiungimento del target di Missione, le attività oggetto del percorso di co-progettazione potranno riguardare anche strutture/servizi temporanei che permettano di raggiungere i beneficiari in attesa del completo adeguamento degli immobili identificati dai progetti di ciascun ambito.

ART. 3 - Obiettivi generali

Obiettivo della specifica misura PNRR è quello di creare uno spazio di accoglienza per rispondere a situazioni di emergenza, per proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di un punto per il ristoro, per l'igiene e la pulizia, ma anche di un Centro servizi che vada oltre la prima accoglienza mediante servizi di assessment sociale e sanitario, inclusione socio lavorativa, collegamento al sistema territoriale istituzionale e non, per il contrasto alla povertà e l'accoglienza di persone in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali attivare un progetto personalizzato all'interno delle stesse strutture di prima accoglienza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Le stazioni di posta dovranno essere allestite come luogo polifunzionale di accoglienza e Centro di servizi di presa in carico integrata.

Servizi minimi da prevedere sulla base delle linee ministeriali nel progetto:

- Servizi di fermo posta
- Supporto all'ottenimento residenza anagrafica
- Ascolto
- Accesso
- Orientamento
- Risposte a bisogni primari (es: igiene personale, lavaggio indumenti, distribuzione beni alimentari...)

Esempi di altri servizi che potranno essere co-progettati all'interno degli immobili:

- X Front office
- X Assessment ed orientamento (Sportello)
- X Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici
- X Consulenza amministrativa e legale
- X Servizio casella di posta elettronica/ postazioni internet
- X Deposito bagagli
- X Orientamento al lavoro
- X Servizi di mediazione linguistico-culturale
- X Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)
- X Formazione, monitoraggio, accompagnamento
- X Azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta
- X Integrazione con la rete dei servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale
- X Stipula di Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness
- X Offerta di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali per - offerti alla comunità- per coinvolgere e sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza (es: bacheca cerco/offro, banca del tempo, distribuzione/scambio indumenti e/o oggettistica, spazi per

convegni/mostre...)

X Altri servizi/attività di supporto alla grave marginalità (es: posto letto in emergenza...)

ART. 4 - Beneficiari dei progetti attinenti alle Stazioni di posta

- persone o famiglie senza dimora con residenza fittizia presso i Comuni dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e presso i Comuni dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- persone o famiglie con residenze altre in situazione precaria o transitoria dal punto di vista abitativo;
- persone o famiglie in difficoltà economica a rischio emarginazione.

Per l'identificazione dei beneficiari è necessario fare riferimento alla classificazione ETHOS (European Typology of homelessness and housing exclusion).

ART. 5 - Durata dei progetti oggetto di co-progettazione

L'attuazione dei progetti decorrerà dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni di cui all'articolo 13 e non potrà superare il limite di vigenza del Progetto allegato A fissato al 30/06/2026, salvo diverse indicazioni ministeriali.

ART. 6 - Risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi

Il Progetto allegato A CUP I94H22000380001 è finanziato per complessivi ed omnicomprensivi 1.090.000,00 euro, così suddivisi:

Misura	Distretto	TOTALE FINANZIAMENTO GESTIONE	TOTALE FINANZIAMENTO INVESTIMENTO
1.3.2 Stazione di posta	UNIONE COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA	€ 123.570,00	€ 724.715,00
	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	€ 56.430,00	€ 185.285,00
	TOTALE	€ 180.000,00	€ 910.000,00
	TOTALE GESTIONE + INVESTIMENTO RLS	€ 848.285,00	
	TOTALE GESTIONE + INVESTIMENTO Appennino	€ 241.715,00	€ 1.090.000,00

Le risorse programmate per gli interventi oggetto del percorso di co-progettazione di cui al presente Avviso, utilizzabili a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle progettualità, corrispondono a:

- Stazione di Posta Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: **€ 96.570,00 comprensivi di IVA se e nella misura in cui è dovuta ai sensi della normativa vigente.**
- Stazione di Posta Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese: **€ 56.430,00 IVA comprensivi di IVA se e nella misura in cui è dovuta ai sensi della normativa vigente.**

Le risorse di cui sopra sono relative all'intera durata del Progetto allegato A CUP I94H22000380001.

ART. 7 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli Enti di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017) e, nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato dell'Emilia Romagna e le associazioni iscritte nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'Emilia Romagna.

Tutti i soggetti che manifestano il proprio interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di onorabilità e moralità necessari per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalla

legislazione vigente;

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto.

È ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila che risulti iscritto nei suddetti pubblici registri, nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

È ammessa la riunione di soggetti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente Avviso.

Partecipa di diritto al percorso di co-progettazione l'Associazione Croce Rossa che ha messo a disposizione l'immobile selezionato a seguito di Avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Sociale Associato dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia nr. 318/2023.

ART. 8 - Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente Avviso dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 20 settembre 2024. Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

“PNRR 1.3.2 - Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di Stazioni di posta”.

Nell'istanza dovrà essere specificato il territorio della Stazione di posta per il quale ci si candida e pertanto Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese o entrambe.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio.

L'Unione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del plico o del messaggio. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ogni istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Allegato B “ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila;
2. In caso di raggruppamenti, il capofila dovrà allegare anche le lettere di adesione al progetto di ogni realtà mandataria facente parte del raggruppamento;
3. Copia fotostatica dei documenti d'identità in corso di validità, leggibili, dei legali rappresentanti (dei soggetti singoli e in raggruppamento).

L'istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

ART. 9 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio online dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all'indirizzo <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/albo-pretorio-unione-valsamoggia>;
- b) il sito internet dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all'indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>;
- c) l'Albo Pretorio online dell'Unione Comuni dell'Appennino bolognese: <https://dgegovpa.it/Unioneappennino/Albo/Albo>;
- d) il sito internet dell'Unione Comuni dell'Appennino bolognese: <https://www.unioneappennino.bo.it>.

Informazioni o chiarimenti inerenti al presente Avviso possono essere richieste esclusivamente via mail a: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it entro il 15 settembre 2024.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

ART. 10 – Ammissione al percorso di co-progettazione

Dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande, la Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto-dichiarazioni rese.

ART. 11 - Comunicazione esito

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all'indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>.

ART. 12 - Fase di co-progettazione

I soggetti selezionati in esito al presente Avviso dovranno partecipare alla fase di co-progettazione, che ha l'obiettivo di definire congiuntamente, in condivisione con le Amministrazioni interessate e con gli altri soggetti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio:

- una proposta progettuale per l'attuazione del Progetto allegato A, per la parte relativa al territorio dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- una proposta progettuale per l'attuazione del Progetto allegato A, per la parte relativa al territorio dell'Unione Comuni dell'Appennino bolognese.

I progetti dovranno contenere:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze di ciascun specifico territorio e alle priorità stabilite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la descrizione dettagliata delle modalità organizzative con le quali si intende perseguire gli obiettivi;
- gli elementi di innovazione e di modalità di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;
- la definizione dei costi, delle forme di sostegno, delle forme di compartecipazione degli ETS;
- l'individuazione del soggetto capofila, referente per le Amministrazioni coinvolte e dei sottoscrittori delle convenzioni di attuazione.

Tale fase sarà organizzata in modo collegiale, alla presenza di tutti i candidati selezionati e per entrambi i territori coinvolti, con incontri dei "Tavoli di co-progettazione" ai quali è obbligatoria la presenza di almeno un referente per ciascuna manifestazione di interesse presentata che avrà superato la selezione.

Le date e le sedi per la convocazione dei Tavoli saranno comunicate tempestivamente via posta elettronica agli interessati, la cui partecipazione è obbligatoria.

Le Amministrazioni coinvolte favoriscono la collaborazione tra le associazioni, il privato sociale ed i servizi pubblici: potranno, pertanto, invitare alla co-progettazione anche ulteriori soggetti pubblici le competenze dei quali possano risultare utili per un confronto proficuo.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

I "Tavoli di co-progettazione" saranno moderati da facilitatori esperti individuati appositamente dall'Ufficio di Piano e Sociale dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Le Amministrazioni coinvolte valutano utile per il perseguimento dell'interesse pubblico delle relative comunità, co-progettare con tutti i soggetti interessati **propendendo il più possibile alla stesura di un progetto unitario per ciascun territorio.**

Qualora l'esito del percorso porti alla presentazione di più proposte progettuali per ciascun territorio, ai fini di selezionare le progettazioni eventualmente oggetto di convenzionamento, le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione nominata dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano e Sociale dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

La Commissione esprimerà la propria valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- esaustività e coerenza dei contenuti del documento con obiettivi, finalità ed azioni previste dal progetto Allegato A (massimo 50 punti);
- elementi di qualità, originalità e carattere innovativo, rispetto a quanto già presente sui territori (massimo 20 punti);
- complessità e adeguatezza del partenariato (massimo 15 punti);
- risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella co-progettazione e nella gestione degli interventi per incrementare il valore del progetto (massimo 10 punti);
- sistema di monitoraggio e rendicontazione (massimo 5 punti).

Punteggio massimo 100 punti.

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, al termine della fase di co-progettazione, approveranno i rispettivi progetti definitivi denominati "Centro Servizi Stazione di Posta" e lo schema accordo da stipulare in forma di Convenzione con il soggetto o i soggetti selezionato/i, qualora necessaria per l'attuazione del progetto. Lo schema di convenzione dovrà riportare i seguenti elementi essenziali: – soggetti dell'accordo; – norme regolatrici e disciplina applicabile; – oggetto dell'accordo; – durata; - risorse messe a disposizione dalle parti; – rendicontazione dei costi e modalità di pagamento; – sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Di seguito viene dato un inquadramento delle tempistiche relative alle diverse fasi, che deve però essere considerato di puro orientamento:

- avvio Tavoli di co-progettazione entro ottobre 2024;
- chiusura dei Tavoli di co-progettazione entro gennaio 2024;
- presentazione delle proposte progettuali entro febbraio 2025;
- eventuale valutazione delle proposte da parte di Commissione entro prima metà marzo 2025;
- approvazione progetti da parte delle Amministrazioni coinvolte entro marzo 2025;
- successivo convenzionamento.

ART. 13 Convenzione

I soggetti selezionati al termine del percorso di co-progettazione sottoscriveranno apposite Convenzioni regolanti i reciproci rapporti fra le Parti nella attuazione dei progetti per la realizzazione delle stazioni di posta. Le convenzioni regolano la durata dei rapporti e ne specificano le condizioni, incluse quelle economiche.

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese si riservano di sottoscrivere la Convenzione anche in caso di ricezione di una sola manifestazione di interesse, purché il richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dal presente documento e dalla legge; si riservano altresì di non sottoscrivere Convenzione con nessuno dei soggetti richiedenti in caso di mancato possesso dei requisiti richiesti, di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o di non adeguatezza dei progetti presentati.

ART. 14 - Comunicazione di avvio procedimento (L. 241/90). Conclusione del procedimento.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano e Sociale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso.

Il procedimento si conclude con l'approvazione dei progetti selezionati e l'eventuale redazione di convenzioni per la gestione degli stessi con i soggetti partecipanti alla co-progettazione.

ART. 15 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso la sede dell'Ufficio di Piano e Sociale – Servizio Sociale Associato, via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con sede in via Dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it. L'Unione ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessato, all'indirizzo email: dpo@unionerenolavinosamoggia.bo.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO) c/o sede Comune di Casalecchio di Reno.

Allegati

- Allegato A: PROGETTO P.N.R.R. 1.3.2
- Allegato B: ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- Allegato C: INFORMATIVA PRIVACY

La Responsabile Ufficio di Piano e Sociale
Silvia Campana

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)